



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, SVILUPPO, TERRITORIO E LAVORO

**DIREZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE**

VIA MEUCCI N° 4



## VARIANTE PARZIALE N. 267 AL P.R.G.

(AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 7 DELLA L.U.R.)

## **TESTO COORDINATO CON LE MODIFICHE IN FASE DI ADOZIONE**

### RELATIVA ALLE AREE COMPRESSE TRA:

VIA FILADELFIA, VIA GORIZIA, VIA BALTIMORA E VIA FILADELFIA INTERNO 232 (CENTRALE DEL LATTE)  
(Circoscrizione 2 - Santa Rita - Mirafiori Nord)

CORSO GROSSETO E VIA ALA DI STURA (BARMETAL)  
(Circoscrizione 5 - Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lucento - Vallette)

#### DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Giacomo Leonardi

#### COLLABORATORI GRAFICI

Geom. Roberto Aragno

#### RESPONSABILE TECNICO

Arch. Savino Nesta

#### COLLABORATORI TECNICI

Arch. Giuseppina Bologna  
Geom. Giorgio Assom  
Arch. Cristina Cavalieri  
Arch. Francesca Meloni  
Arch. Gian Mario Siragusa

**Torino, dicembre 2012**

# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA VARIANTE URBANISTICA**

## **PREMESSA**

Il presente provvedimento riguarda due aree:

- la prima è una porzione dell'isolato compreso tra le vie Filadelfia, Gorizia, Baltimora e Filadelfia interno 232 (Circoscrizione Amministrativa n. 2 - Santa Rita - Mirafiori Nord), per la maggior parte di proprietà della Centrale del Latte ed in parte minore di proprietà della Città di Torino;
- la seconda è posta a nord – ovest dell'incrocio tra corso Grosseto e via Ala di Stura (Circoscrizione Amministrativa n. 5 - Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lucento - Vallette), occupata da edifici industriali e commerciali di proprietà della Società Barmetal.

La Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A., proprietaria della maggior parte della prima area, corrispondente agli immobili di via Filadelfia n. 220, ha la necessità di rilocalizzare il proprio stabilimento di produzione e si trova nella condizione di dover reperire nuovi spazi necessari agli ampliamenti del sistema di produzione e alle modifiche che l'evoluzione tecnologica richiede.

Per l'azienda, oggi localizzata in un tessuto urbano densamente abitato, la gestione dell'aspetto logistico, caratterizzato dalla movimentazione dei numerosi automezzi utilizzati per il trasporto dei prodotti, è divenuta nel tempo via via sempre più difficoltosa; infatti tali flussi veicolari, determinati dalle necessità di approvvigionamento e di distribuzione, creano disagi ai cittadini residenti nel contesto urbano.

La società ha individuato pertanto – da quanto si evince dalla relazione illustrativa allegata all'istanza della variante – un sito in Piossasco, nella prima cintura di Torino, ad una distanza contenuta dall'attuale sede, dove edificare il nuovo stabilimento, moderno e dotato di tutte le più recenti componenti tecnologiche, in grado di rendere più funzionale il lavoro, più soddisfacente la produzione e migliorare la logistica ed il trasporto.

In relazione a tali programmi aziendali la società "Centrale del Latte" ha avanzato un'istanza di variante al PRG vigente, al fine di valorizzare l'area in oggetto di sua proprietà attraverso una trasformazione urbana volta alla complessiva riqualificazione ed all'insediamento di funzioni residenziali e Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.). Contestualmente alla trasformazione di cui sopra saranno rese aree per Servizi pubblici fruibili dai cittadini commisurate al fabbisogno indotto dai nuovi insediamenti.

Nel contempo sono stati avviati i necessari confronti con le Organizzazioni Sindacali per la rilocalizzazione dell'attività produttiva.

Inoltre, la Città di Torino è proprietaria di una porzione adiacente all'area sopra descritta, in via Baltimora n. 91, già inclusa in due provvedimenti di variante urbanistica al P.R.G. (n. 182 e n. 224) di razionalizzazione e valorizzazione di immobili comunali, che però non si sono conclusi con l'approvazione e la conseguente modifica di destinazione urbanistica.

L'Amministrazione Comunale ha quindi ritenuto opportuno includere nella trasformazione e riqualificazione dell'attuale sede della Centrale del Latte anche la proprietà limitrofa, contemperando il duplice obiettivo di valorizzare un'area pubblica e realizzare nel contempo un'area urbanizzata e attrezzata a servizio pubblico per i cittadini a seguito della complessiva attuazione degli interventi della trasformazione.

La Società Barmetal S.r.l., il cui azionariato è per buona parte comune a quello della Centrale del Latte di Torino & C S.p.A., è proprietaria della seconda area, sita in corso Grosseto nn. 30, 36, 38 e 40, nella quale si trovano immobili, ormai vetusti, fatiscenti e solo parzialmente utilizzati, che costituiscono elemento di forte degrado in una posizione di grande visibilità. Anche per questa area la proprietà aveva presentato istanza di variante al P.R.G. per la modifica di destinazione urbanistica, volta verso funzioni residenziali e Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (A.S.P.I.), oltre ai dovuti Servizi pubblici.

La valorizzazione di entrambe le aree contribuirà a sostenere gli oneri di rilocalizzazione del nuovo stabilimento della Centrale del Latte in Piossasco.

Considerato quanto sopra, a seguito delle prospettive di trasferimento dell'attività della Centrale del Latte, del progressivo inutilizzo dell'area Barmetal e delle valutazioni inerenti l'area di proprietà comunale, l'Amministrazione ritiene che vi sia l'interesse pubblico a procedere con una variante urbanistica finalizzata alle trasformazioni urbane volte verso usi coerenti con i contesti circostanti, cogliendo così l'occasione per la riqualificazione di due porzioni significative del tessuto urbano, anche al fine di evitare il progressivo degrado delle aree in oggetto e migliorare la qualità urbana dei contesti nei quali sono inseriti.

## **DESCRIZIONE DELLE AREE ED INQUADRAMENTO URBANISTICO**

### **Area compresa tra via Filadelfia, via Gorizia, via Baltimora e via Filadelfia interno 232 (proprietà Centrale del Latte e Comune di Torino)**

L'area è compresa nella Circoscrizione Amministrativa n. 2 (Santa Rita - Mirafiori Nord) e si inserisce nel contesto urbano del quartiere di Santa Rita, sviluppatosi principalmente negli anni '60 e '70, con una destinazione prevalentemente residenziale e caratterizzato da una diffusa rete di servizi pubblici. Si evidenziano nelle immediate vicinanze l'area verde del Parco Rignon, occupata da diversi Servizi comunali, un poliambulatorio dell'ASL, la Chiesa parrocchiale e impianti sportivi.

La porzione dell'area di proprietà della Centrale del Latte di Torino ha una superficie di circa 20.960 mq. ed è attualmente occupata da una pluralità di fabbricati destinati alla produzione di latte e suoi derivati, da impianti tecnologici e da uffici; la porzione di proprietà comunale, invece, è costituita da un terreno di circa 4.600 mq, sul quale insiste un fabbricato ad un piano fuori terra, già adibito a scuola e successivamente a sede "CST – Handicap S. Rita", da tempo in disuso, anche a causa della presenza di amianto nella struttura.

Sotto il profilo storico, la società Centrale del Latte viene fondata il 28 aprile 1950 da un gruppo di operatori privati del settore e dal Comune di Torino, con lo scopo di offrire una risposta soddisfacente alle esigenze di ordine igienico-sanitario dell'alimento, oltre a soddisfare in modo più razionale e completo il fabbisogno quotidiano di latte della popolazione cittadina.

Con il permesso di costruire n. 671 autorizzato in data 06/12/1950, sull'area prima occupata dalla cascina Martiniana, già trasformata in forno durante la Seconda Guerra Mondiale, fu realizzato il primo fabbricato industriale del nuovo e avveniristico stabilimento di Via Filadelfia, esteso su un'area di circa 20.000 mq; a questo intervento edilizio ne seguono molti altri negli anni successivi fino ad oggi, conseguenti allo sviluppo e alle evoluzioni della produzione industriale, che ha preso l'avvio in modo strutturale dal 1952.

Nel corso degli anni la Centrale del Latte si è fortemente radicata nel quartiere e nella memoria degli abitanti, anche come riferimento fisico. Tra i fabbricati esistenti, risulta di particolare pregio la costruzione posta al centro del lotto, all'interno della quale si svolge buona parte del processo di produzione e di confezionamento. Tale edificio, realizzato all'inizio degli anni '50, è un esempio di architettura industriale caratterizzato da una copertura realizzata con una soletta appesa ad archi strutturali, con altezza al colmo di circa 21 metri e spazio interno libero costituito da una manica larga circa 31 metri.

Il Piano Regolatore vigente destina l'area a Servizi pubblici – Servizi sociali e attrezzature di interesse generale oltre alle quantità minime di legge, lettera “t - Aree per attrezzature e impianti tecnologici” (art. 8 punto 15 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione – N.U.E.A.) e a Servizi pubblici – Servizi zonali ed attrezzature a livello comunale per insediamenti residenziali, produttivi, direzionali, commerciali e turistico ricettivi (art. 21 della L.U.R.), lettera “a - Aree per attrezzature di interesse comune” (art. 8 punto 15 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione – N.U.E.A.).

L'area è inserita, inoltre, in un ambito più ampio compreso in un “progetto unitario di suolo pubblico”, normato dall'art. 25 delle N.U.E.A..

Sotto il profilo idrogeomorfologico, il P.R.G. vigente inserisce l'area in oggetto nella classe I(P) di pianura, che riguarda zone non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre particolari limitazioni alle scelte urbanistiche. Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 “Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni”.

Si rileva altresì che, per quanto a conoscenza del Servizio scrivente, sotto il sedime dell'area in oggetto, è presente un corso d'acqua con fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m. 5 dall'argine, ai sensi dell'allegato B delle N.U.E.A., capitolo 1.1 “Corsi d'acqua naturali/artificiali e tratti combinati: fasce di rispetto e norme di salvaguardia”, comma 5.

Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle ulteriori prescrizioni del sopra citato allegato B delle N.U.E.A..

In data 21/07/2011 con D.C.R. n. 122-29783 è stato approvato il nuovo Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) che fornisce gli indirizzi generali ad ogni livello per garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio edilizio, la continuità del ruolo e dell'identità culturale di tutti i centri storici della Regione. Da ogni elaborato dello stesso Piano si evince che l'immobile in oggetto si colloca all'interno dell'area urbanizzata; gli elaborati, inoltre, non dettano prescrizioni di carattere specifico per l'immobile oggetto del provvedimento.

In data 4/08/2009 è stato adottato il nuovo Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) con D.G.R. n. 53-11975, e dalla Tav. P4.0 – “Componenti Paesaggistiche”, emerge che l'immobile in oggetto è inserito all'interno dei “tessuti urbani esterni ai centri” (art. 35 delle Norme di Attuazione), morfologia insediativa 3 (m.i. 3), costituiti da tessuti edificati compatti.

In data 21 luglio 2011 con D.C.R. n. 121-29759 (pubblicazione sul B.U.R. n. 32 dell'11/08/2011), la Regione Piemonte ha approvato la variante al Piano Territoriale di

Coordinamento Provinciale - PTC2. Da ogni elaborato dello stesso Piano si evince che l'immobile in oggetto si colloca all'interno dell'area urbanizzata.

### **Area compresa tra corso Grosseto e via Ala di Stura (proprietà Barmetal)**

L'area è compresa nella Circoscrizione Amministrativa n. 5 (Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lucento - Vallette) lungo l'asse di corso Grosseto, all'intersezione con la via Ala di Stura. Si inserisce nel contesto urbano del quartiere di Madonna di Campagna, caratterizzato da un tessuto misto con presenza di capannoni industriali, per la maggior parte in disuso, edifici residenziali e servizi pubblici.

L'area in oggetto di proprietà della Società Barmetal ha una superficie di circa 16.680 mq. ed è attualmente occupata da una pluralità di fabbricati destinati all'attività produttiva, ormai vetusti, fatiscenti e poco utilizzati.

Il Piano Regolatore vigente destina l'immobile ad area normativa "MP", che comprende *"Isolati o complessi di edifici a destinazione mista produttiva: artigianale, commerciale, e servizi, anche in presenza di residenza"* (art. 8, punto 10 delle N.U.E.A.).

Sotto il profilo idrogeomorfologico, il P.R.G. vigente inserisce l'area in oggetto nella classe I(P) di pianura, che riguarda zone non soggette a pericolo di inondazione né di allagamento, caratterizzate da porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre particolari limitazioni alle scelte urbanistiche. Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni".

Si rileva, altresì, che, per quanto a conoscenza del Servizio scrivente, sotto il sedime di corso Grosseto e del lotto limitrofo, a nord dell'area in oggetto, sono presenti due corsi d'acqua con fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m. 5 dall'argine, ai sensi dell'allegato B delle N.U.E.A., capitolo 1.1 "Corsi d'acqua naturali/artificiali e tratti combinati: fasce di rispetto e norme di salvaguardia", comma 5.

Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle ulteriori prescrizioni del sopra citato allegato B delle N.U.E.A..

In data 21/07/2011 con D.C.R. n. 122-29783 è stato approvato il nuovo Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) che fornisce gli indirizzi generali ad ogni livello per garantire la tutela e la valorizzazione del patrimonio edilizio, la continuità del ruolo e dell'identità culturale di tutti i centri storici della Regione. Da ogni elaborato dello stesso Piano si evince che l'immobile in oggetto si colloca all'interno dell'area urbanizzata; gli elaborati, inoltre, non dettano prescrizioni di carattere specifico per l'immobile oggetto del provvedimento.

In data 4/08/2009 è stato adottato il nuovo Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) con D.G.R. n. 53-11975, e dalla Tav. P4.0 – “Componenti Paesaggistiche”, emerge che l'immobile in oggetto è inserito all'interno dei “tessuti urbani esterni ai centri” (art. 35 delle Norme di Attuazione), morfologia insediativa 3 (m.i. 3), costituiti da tessuti edificati compatti.

In data 21 luglio 2011 con D.C.R. n. 121-29759 (pubblicazione sul B.U.R. n. 32 dell'11/08/2011), la Regione Piemonte ha approvato la variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTC2. Da ogni elaborato dello stesso Piano si evince che l'immobile in oggetto si colloca all'interno dell'area urbanizzata.

## **LA VARIANTE AL P.R.G.**

Per quanto sopra premesso, l'Amministrazione Comunale ha pertanto ritenuto di pubblico interesse la predisposizione del presente provvedimento, che comporta la variazione di destinazione urbanistica delle aree descritte, con l'individuazione di due nuove Zone Urbane di Trasformazione (Z.U.T.), normate ai sensi degli artt. 7 e 15 delle N.U.E.A., con interventi di radicale ristrutturazione urbanistica e di nuovo impianto.

Inoltre, considerata la modifica proposta nell'area della Centrale del Latte, compresa in un Progetto unitario di suolo pubblico e l'attuazione della vicina Area da Trasformare per Servizi (A.T.S.) 12.m Saint Gobain, nella quale è stato realizzato anche il nuovo poliambulatorio dell'ASL, si ritiene di modificare la previsione di tale Progetto.

## **Area di proprietà Centrale del Latte e Comune di Torino**

La proposta progettuale presentata con l'istanza di variante prevede sostanzialmente l'insediamento di edifici residenziali e di Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (ASPI), da collocarsi nell'isolato compreso tra le vie Filadelfia, Baltimora e Gorizia; la porzione ad est, costituita dall'area di proprietà della Città e da una porzione di proprietà privata, sarà destinata a servizi pubblici.

Tale proposta si configura complessivamente come un intervento di ristrutturazione urbanistica e nuovo impianto, che prevede l'integrazione di attività pubbliche e private.

Dal punto di vista urbanistico la variante interessa aree di proprietà privata per una superficie complessiva di mq. 20.960 circa e aree di proprietà della Città di Torino per una superficie pari a mq. 4.600 circa classificate dal PRG vigente come *Area per Servizi, lettera a) Attrezzature di Interesse Comune* e *lettera t) Attrezzature e Impianti Tecnologici*, disciplinata dall'art. 8 punto 15 delle N.U.E.A. Tali aree mediante il presente provvedimento saranno assoggettate alla disciplina delle Zone Urbane di Trasformazione del PRG vigente (artt. 7-15 delle N.U.E.A.).

L'assetto urbanistico prefigurato dalla nuova Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 12.34", con Indice Territoriale di 0,7 mqSLP/mqST, di superficie territoriale complessiva pari a **mq. 25.560** circa, consentirà di realizzare una SLP massima complessiva di **mq. 17.892** (di cui mq. 3.220 di proprietà comunale e 14.672 di proprietà privata).

In particolare la nuova scheda normativa prevede un mix funzionale articolato in 80% minimo di SLP a destinazione Residenziale e 20% massimo di SLP destinato ad ASPI. Il fabbisogno di servizi pubblici generati dagli interventi di trasformazione, calcolati ai sensi dell'art. 21 della LUR e della relativa scheda normativa e comprensivo dei Servizi per la Città, è pari ad un minimo di **mq. 15.944** circa.

L'attuazione dell'ambito avviene con Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.).

Il progetto dovrà prestare particolare attenzione agli elementi urbani del contesto esistente, come il parco della Villa Rignon, oltre alla presenza dell'edificio che si intende in parte conservare, posto al centro del lotto, dal notevole valore architettonico quale esempio di architettura industriale degli anni '50.

Poiché negli ultimi anni la Città ha orientato le nuove trasformazioni verso elevati standard di qualità ambientale, nella prospettiva della "Smart City", per il nuovo insediamento è stato prescritto il raggiungimento minimo della classe energetica A.

E' previsto inoltre il collegamento del parco della Villa Rignon con il corso Sebastopoli mediante un nuovo attraversamento pedonale di connessione del parcheggio esistente di accesso al parco con la via Monesiglio, con l'intento di creare una nuova permeabilità fra via Filadelfia e via Baltimora.

Oltre la via Baltimora il percorso pedonale prosegue lungo il passaggio già esistente, fino al corso Sebastopoli, con funzioni di cerniera fra l'area pubblica, che dovrà essere ceduta alla Città, e l'area comunale affacciantesi su via Baltimora.

Parallelamente a tale asse pedonale si sviluppa l'altro asse portante dell'intervento, rifunzionalizzando l'edificio di particolare pregio sopra citato come un passaggio coperto di



attraversamento del lotto, lasciandone libera la parte centrale e inserendo sui due lati blocchi prevalentemente a destinazione A.S.P.I., in modo da creare una galleria all'interno della quale si possa rivivere la sensazione di percorrere un fabbricato industriale emblematico di un'epoca e di una funzione presenti nella memoria collettiva di tanti abitanti della zona.

### **Area di proprietà Barmetal**

La variante interessa aree di proprietà privata per una superficie di mq. 16.680 circa, classificate dal PRG vigente come Area Normativa “MP - *Isolati o complessi di edifici a destinazione mista produttiva: artigianale, commerciale, e servizi, anche in presenza di residenza*”, che saranno assoggettate alla disciplina delle Zone Urbane di Trasformazione del PRG vigente (artt. 7-15 delle NUEA).

La nuova scheda normativa prevede l'insediamento di edifici residenziali e di Attività di Servizio alle Persone e alle Imprese (ASPI), nonché la realizzazione di nuove aree verdi, che potranno essere connesse con l'esistente area verde di recente realizzazione. La collocazione degli edifici sarà determinata anche in base alle valutazioni di impatto acustico, dovute alla vicinanza di Corso Grosseto e alle prescrizioni del parere di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica.

La nuova Zona Urbana di Trasformazione “Ambito 5.26”, con Indice Territoriale di 0,7 mqSLP/mqST, di superficie territoriale complessiva pari a **mq. 16.680** circa, consentirà di realizzare una SLP massima complessiva di **mq. 11.676** circa e prevede un mix funzionale articolato in 80% minimo di SLP a destinazione Residenziale e 20% massimo di SLP destinato ad ASPI. Il fabbisogno di servizi pubblici generati dagli interventi di trasformazione, calcolati ai sensi dell'art. 21 della LUR e della relativa scheda normativa e comprensivo dei Servizi per la Città, è pari ad un minimo di **mq. 10.404** circa.

L'attuazione dell'ambito avviene con Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.).

Anche per questa trasformazione, per le motivazioni addotte per l'area Centrale del Latte, è stato prescritto il raggiungimento minimo della classe energetica A.

Tutto ciò premesso l'Amministrazione ha ritenuto di interesse pubblico procedere alla presente Variante urbanistica relativa ai suddetti ambiti, i cui contenuti sono i seguenti:

A. la modifica della destinazione urbanistica dell'area compresa tra via Filadelfia, via Gorizia, via Baltimora e via Filadelfia interno 232 (Centrale del Latte e proprietà comunale) di superficie territoriale di 25.560 mq, **da Servizi pubblici lettera “t - Aree per attrezzature e impianti**

**tecnologici” e lettera “a - Aree per attrezzature di interesse comune” a Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.), “Ambito 12.34 CENTRALE DEL LATTE”**, la cui scheda normativa è allegata al presente provvedimento;

- B. la conseguente modifica nella Tavola n. 1 del P.R.G. - “Azzonamento”, foglio 12A della prescrizione di “Progetto unitario di suolo pubblico”;
- C. la modifica della destinazione urbanistica dell’area compresa tra corso Grosseto e via Ala di Stura, di superficie territoriale di 16.680 mq, da area normativa “**MP - Isolati o complessi di edifici a destinazione mista produttiva: artigianale, commerciale, e servizi, anche in presenza di residenza**”, a “**Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.), Ambito 5.26 BARMETAL**”, la cui scheda normativa è allegata al presente provvedimento;
- D. l’inserimento nel fascicolo II delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G. delle nuove schede normative “**Ambito 12.34 CENTRALE DEL LATTE**” e “**Ambito 5.26 BARMETAL**” relative alle due Zone Urbane di Trasformazione e la conseguente modifica del relativo elenco;
- E. il conseguente assoggettamento delle aree interessate dalla variante ai disposti del Piano Regolatore Generale pertinenti alle Zone Urbane di Trasformazione, salvo quanto espressamente individuato nelle specifiche schede normative.

In riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931 (pubblicata sul BUR n. 24 del 12 giugno 2008) inerente il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. «“Norme in materia ambientale”. Primi indirizzi operativi per l’applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi», si evidenzia che, ai sensi di tali indirizzi, sono di norma escluse dal processo di valutazione ambientale le varianti parziali *“non riguardanti interventi soggetti a procedure di VIA, che non prevedano la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati, ovvero che riguardino modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessino aree vincolate ai sensi degli art. 136, 142 e 157 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi”*.

Pur trattandosi di aree comprese in contesto edificato e non rientrante in alcuna categoria contemplata dalle norme di cui sopra, si è ritenuto di condurre la verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale.

La variante inoltre risulta compatibile con il “Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino” – approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. mecc. 2010 06483/126 del 20 dicembre 2010, ai sensi della legge quadro sull’ inquinamento acustico n.

447/1995 e della legge regionale 20 ottobre 2000 n. 52 di adeguamento al DPR n. 142/2004 – tenuto conto delle necessarie revisioni e modifiche indicate, come risulta dal parere espresso dal Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali, prot. n. 8553 del 21/06/2012, che si allega.

Si specifica che il presente provvedimento comporta un incremento della dotazione di aree per Servizi pubblici di complessivi mq. 788 secondo il calcolo di seguito illustrato.

Per l'area "Centrale del Latte", il provvedimento comporta un decremento di mq. 25.560 di Servizi pubblici, lettera "t" e lettera "a" (quantità previste dal PRG vigente) ed un incremento derivante dall'attuazione della Z.U.T. Ambito 12.34 CENTRALE DEL LATTE pari a mq.15.944. Ne deriva un saldo negativo di aree per servizi pubblici pari a mq. 9.616.

Per l'area compresa tra corso Grosseto e via Ala di Stura, il provvedimento comporta un incremento di mq 10.404 (corrispondenti ai servizi ceduti con l'attuazione della Z.U.T. Ambito 5.26 BARMETAL).

Il presente provvedimento non produce gli effetti di cui al comma 4 dell'articolo 17 della Legge Urbanistica Regionale, ha rilevanza esclusivamente comunale e non presenta incompatibilità con i Piani sovracomunali vigenti e pertanto costituisce variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17, comma 7 della stessa Legge.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si procederà all'aggiornamento dei Fogli 5A e 12A della Tavola 1 del Piano Regolatore Generale e del fascicolo II delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione (elenco e nuove schede normative "Ambito 12.34 CENTRALE DEL LATTE" e "Ambito 5.26 BARMETAL"), in conformità alla variante precedentemente descritta.

La variante si compone dei seguenti elaborati:

- relazione illustrativa;

***Area compresa tra via Filadelfia, via Gorizia, via Baltimora e via Filadelfia interno 232 (Centrale del Latte e proprietà comunale):***

- documentazione fotografica dell'immobile oggetto di variante;
- situazione fabbricativa in scala 1:2.000, con evidenziazione dell'area oggetto di variante;
- estratto della legenda Tavola n. 1, foglio 0 del P.R.G.;

- estratto planimetrico della Tav. n. 1, fogli 12A e 12B (parte) - STATO ATTUALE - in scala 1:5.000;
- estratto planimetrico della Tav. n. 1, fogli 12A e 12B (parte) - VARIANTE - in scala 1:5.000;
- estratto planimetrico dell'Elaborato a titolo illustrativo – Individuazione dei corsi d'acqua minori, in scala 1:5.000 e relativa legenda;
- estratto delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G., fascicolo II, elenco degli ambiti delle Zone Urbane di Trasformazione (art. 15)– STATO ATTUALE;
- estratto delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G., fascicolo II, elenco degli ambiti delle Zone Urbane di Trasformazione (art. 15) e nuova scheda normativa Ambito 12.34 CENTRALE DEL LATTE – VARIANTE;

***Area compresa tra corso Grosseto e via Ala di Stura (Barmetal)***

- documentazione fotografica dell'immobile oggetto di variante;
- situazione fabbricativa in scala 1:1.000, con evidenziazione dell'area oggetto di variante;
- estratto della legenda Tavola n. 1, foglio 0 del P.R.G.;
- estratto planimetrico della Tav. n. 1, foglio 5A (parte) - STATO ATTUALE - in scala 1:5.000;
- estratto planimetrico della Tav. n. 1, foglio 5A (parte) - VARIANTE - in scala 1:5.000;
- estratto planimetrico dell'Elaborato a titolo illustrativo – Individuazione dei corsi d'acqua minori, in scala 1:5.000 e relativa legenda;
- estratto delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G., fascicolo II, elenco degli ambiti delle Zone Urbane di Trasformazione (art. 15) – STATO ATTUALE;
- estratto delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione del P.R.G., fascicolo II, elenco degli ambiti delle Zone Urbane di Trasformazione (art. 15) e nuova scheda normativa Ambito 5.26 BARMETAL – VARIANTE;
- parere di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica prot. n. 8553 del 21/06/2012 del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali.

AREA COMPRESA TRA VIA FILADELFIA, VIA GORIZIA, VIA  
BALTIMORA E VIA FILADELFIA INTERNO 232

**CENTRALE DEL LATTE E PROPRIETÀ COMUNALE**

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



vista aerea dello stabilimento Centrale del Latte di Torino



vista aerea dello stabilimento Centrale del Latte di Torino



vista lato via Filadelfia - ingresso principale



vista lato via Filadelfia angolo via Lima





vista lato via Filadelfia



vista cortile interno stabilimento - lato via Filadelfia



vista cortile interno stabilimento



vista cortile interno stabilimento



vista cortile interno stabilimento



vista cortile interno stabilimento – lato via Baltimora



vista cortile interno stabilimento – lato via Baltimora angolo via Lima



vista cortile interno stabilimento – lato via Lima angolo via Baltimora



vista cortile interno stabilimento – lato via Lima



vista cortile interno stabilimento – lato via Filadelfia angolo via Lima



vista lato via Baltimora – passaggio pedonale con pista ciclabile



vista lato via Baltimora – passaggio pedonale con pista ciclabile



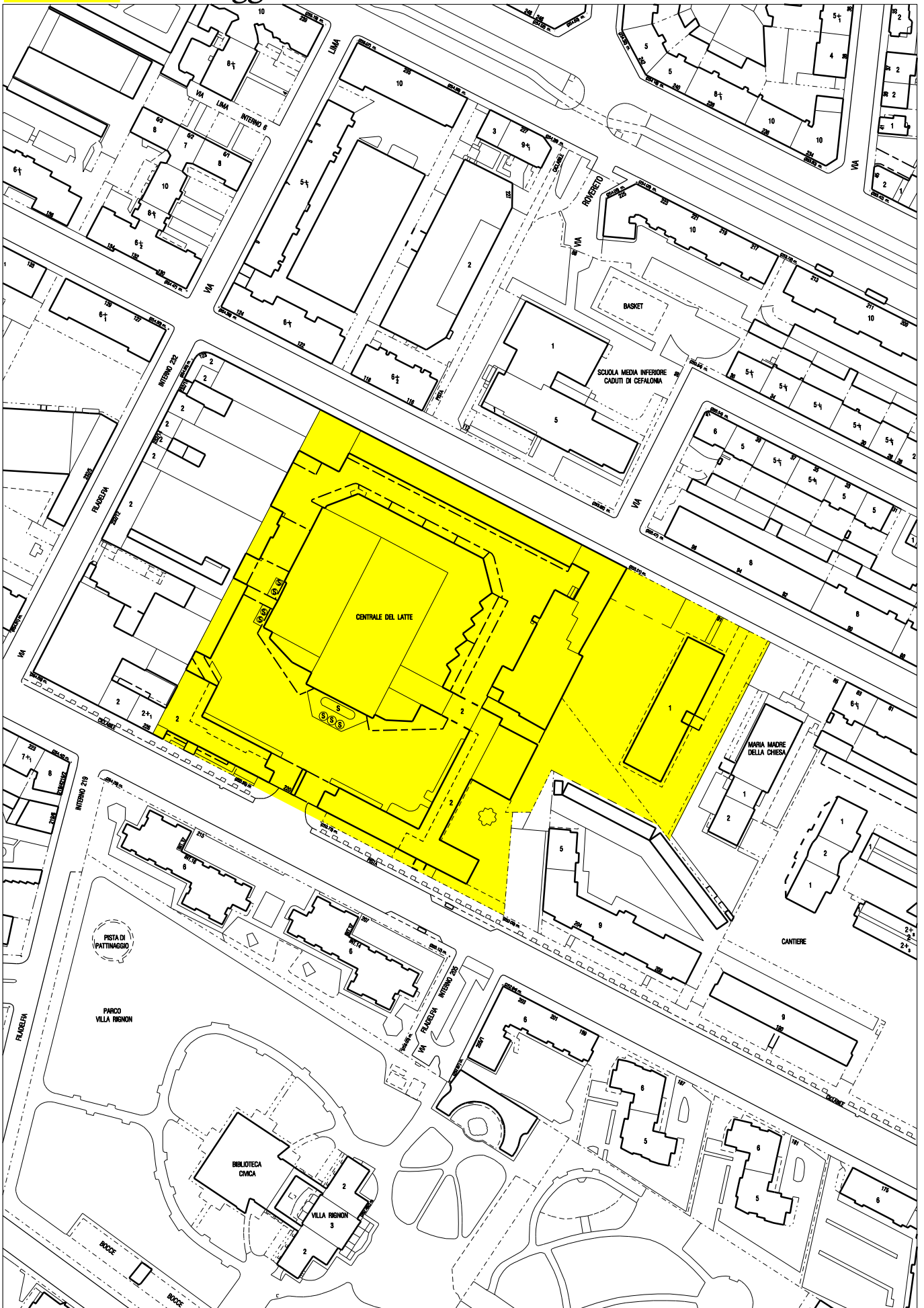
vista lato via Baltimora angolo via Gorizia



vista lato via Baltimora angolo via Lima

# SITUAZIONE FABBRICATIVA

## Area oggetto della Variante

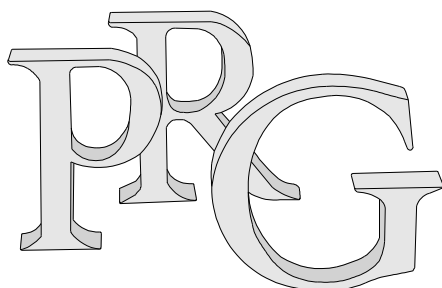




---

**Città di Torino**

---



## **Nuovo Piano Regolatore Generale**

---

Progetto: Gregotti Associati Studio

---

Augusto Cagnardi

---

Pierluigi Cerri

---

Vittorio Gregotti

---

Architetti

---

il Sindaco

---

il Segretario Generale

---

### **Azzonamento Legenda**

---

Tavola n. 1

---

Foglio n. 0

---

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale  
n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21  
del 24 maggio 1995.

---

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate  
alla data del 30 Giugno 2011

**ESTRATTO**

## **Zone normative**

---

**..... Zone urbane consolidate residenziali miste:**

---

**2.00** 2,00 mq SLP/mq SF

---

**1.1** **Zone urbane di trasformazione:**  
(denominazione ambito)



Servizi

---

Concentrazione dell'edificato, destinazione d'uso prevalente:



Residenza

0 50m 50m



Scala 1:5000

## **Aree per Servizi**

---

### **Servizi pubblici S**

---

Servizi zonali (art.21 LUR):

---

**a**

Attrezzature di interesse comune

---

Altre attrezzature di interesse generale:

---

**t**

Attrezzature e impianti tecnologici

---

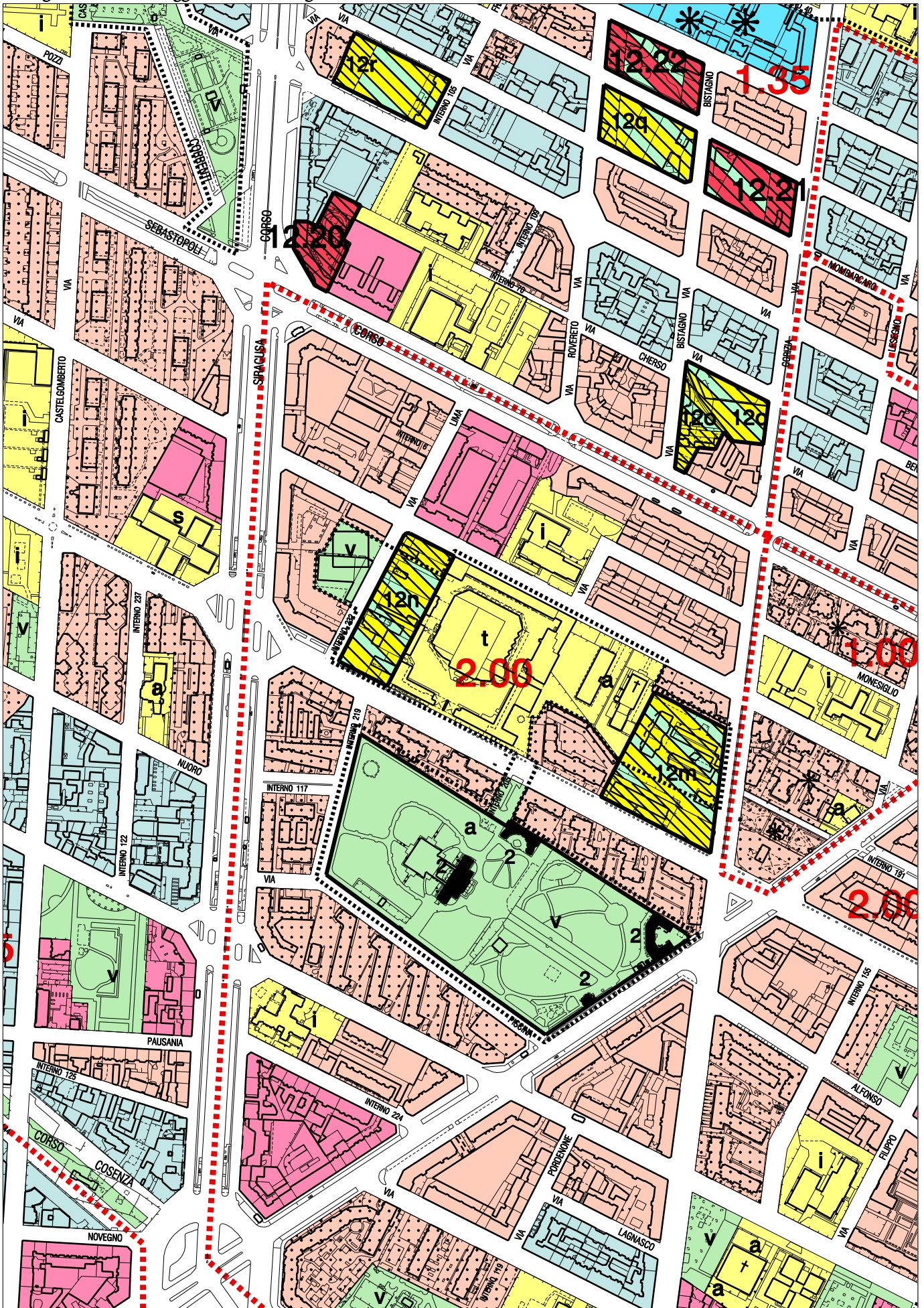
## **Altre prescrizioni**

---

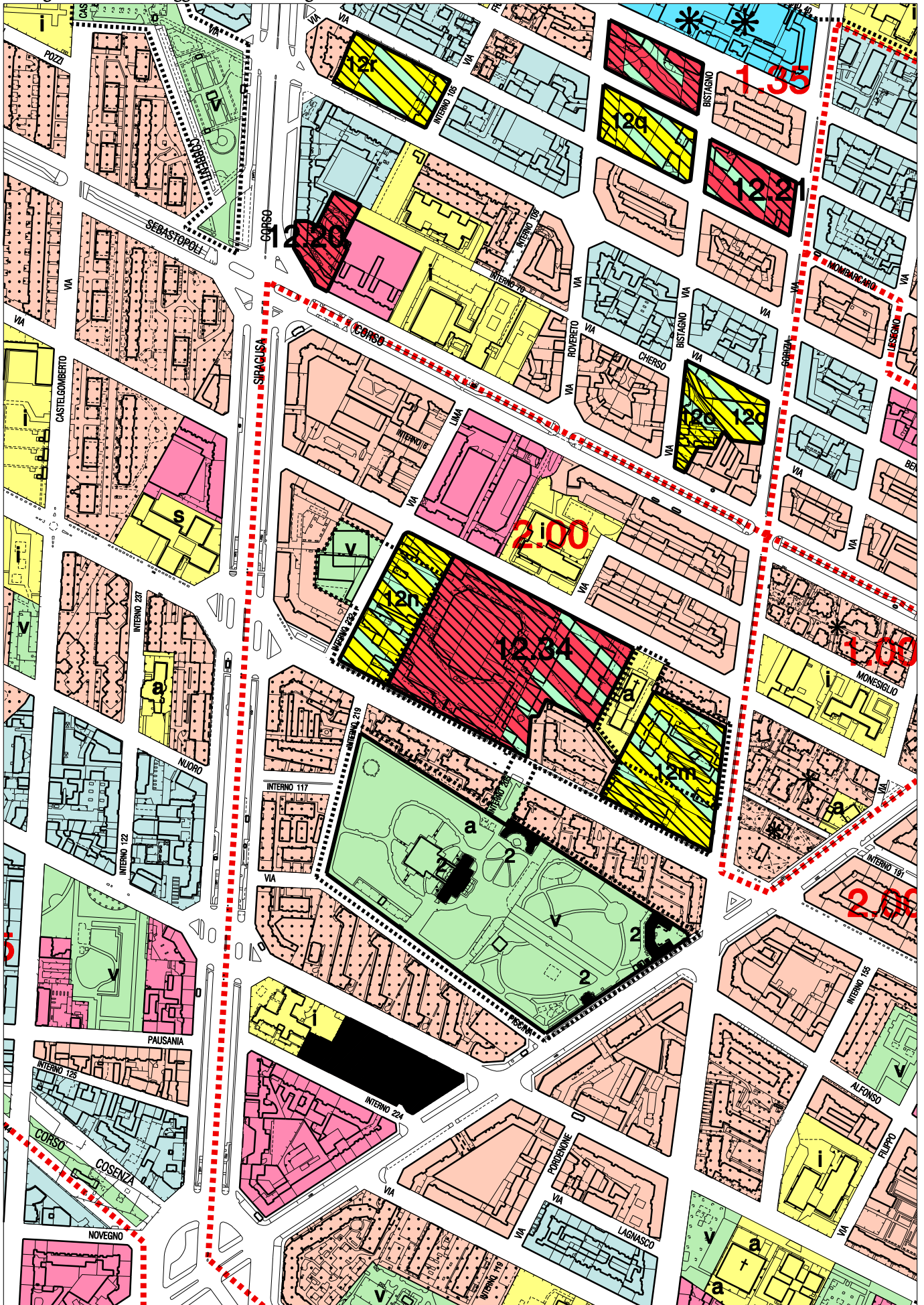
..... Progetto unitario di suolo pubblico

---

**ESTRATTO**



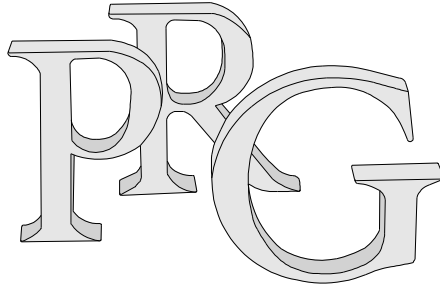
Disegnata sull'elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 30 Giugno 2011  
Cartografia numerica: Aggiornamento Giugno 2011 a cura del C.S.I. - Piemonte.



---

**Città di Torino**

---



**Piano Regolatore Generale**

---

**Elaborato a titolo illustrativo - Uso ufficio**

---

**Individuazione dei corsi d'acqua minori - Settembre 2004**

---

**Scala 1:5.000**

---

**LEGENDA**

---



*Corsi d'acqua comprensivi di fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 5 dal piede dell'argine o sponda naturale - Allegato B NU EA Punto 1.1 comma 5*

---



*Corsi d'acqua comprensivi di fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale - Allegato B NU EA Punto 1.1 comma 4*

---



*Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EeL) comportante una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale - Allegato B NU EA Punto 1.1 comma 6*

---



*Classe III4(C) - Allegato B NU EA Punto 3.1.1 comma 19*

---

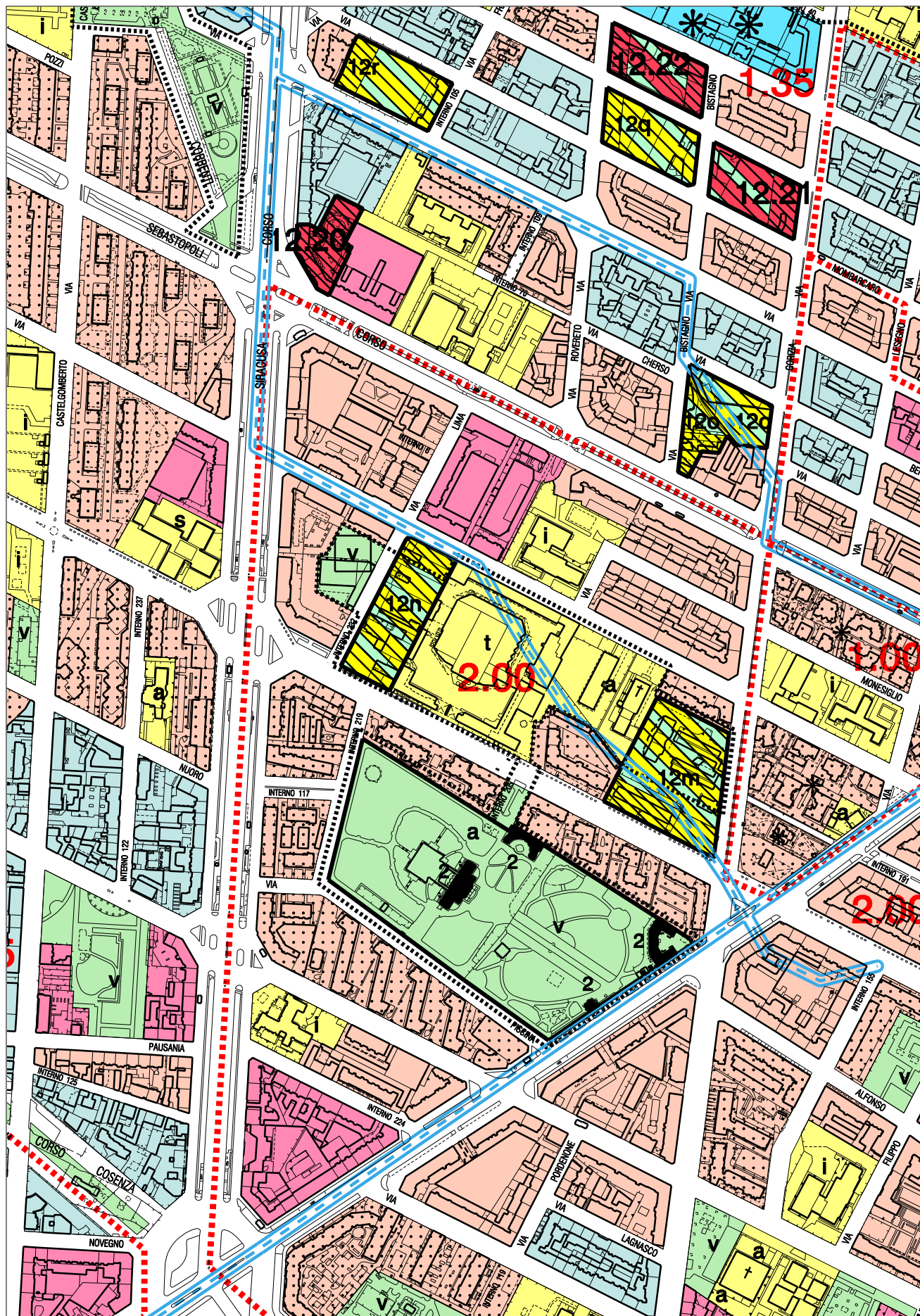
Foglio n.

---

**ELABORATO A TITOLO ILLUSTRATIVO**

# INDIVIDUAZIONE DEI CORSI D'ACQUA MINORI

- Settembre 2004 -



Estratto scala 1:5.000

NORME URBANISTICO EDILIZIE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.  
FASCICOLO II  
ELENCO DEGLI AMBITI  
DELLE ZONE URBANE DI TRASFORMAZIONE (ART. 15)

**STATO ATTUALE**

... omissis

**Elenco degli ambiti della  
Zona urbana di trasformazione (art. 15)**

... omissis

12.1	PONS E CANTAMESSA
12.2	F.S. SAN PAOLO
12.3	F.S. TIRRENO
12.4	SPALATO 1
12.5	GALLARATE
12.6	ISSIGLIO
12.7	ISSIGLIO 2
12.8	MAROZZO
12.10	BRUNO 1
12.11	BRUNO F.S.
12.12	FRAMTEK
12.13	ZINI
12.14	DOGANA
12.15	SCALO LINGOTTO
12.16	LINGOTTO
12.17	TUNISI
12.18	PAOLI
12.19	NOMEN VIRGINIS
12.20	SEBASTOPOLI
12.21	VAGNONE E BOERI
12.22	BISTAGNO
12.23	FONDERIA ROZ
12.24	MERCATI GENERALI
12.26	ISONZO
12.27	S.PAOLO
12.28	ROSSELLI
12.29	FILADELFIA
12.30	CARPANO
12.31	MERCATI GEN. - BOSSOLI
12.32	AVIO OVAL
12.33	NOMEN VIRGINIS ( <i>in corso</i> )

omissis...



NORME URBANISTICO EDILIZIE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.  
FASCICOLO II  
ELENCO DEGLI AMBITI DELLE ZONE URBANE DI  
TRASFORMAZIONE (ART. 15) E NUOVA SCHEDA NORMATIVA  
AMBITO 12.34 “CENTRALE DEL LATTE”

**VARIANTE**

Modificazioni introdotte dalla variante: **A,b,c,d**

... omissis

**Elenco degli ambiti della  
Zona urbana di trasformazione (art. 15)**

... omissis

12.1	PONS E CANTAMESSA
12.2	F.S. SAN PAOLO
12.3	F.S. TIRRENO
12.4	SPALATO 1
12.5	GALLARATE
12.6	ISSIGLIO
12.7	ISSIGLIO 2
12.8	MAROZZO
12.10	BRUNO 1
12.11	BRUNO F.S.
12.12	FRAMTEK
12.13	ZINI
12.14	DOGANA
12.15	SCALO LINGOTTO
12.16	LINGOTTO
12.17	TUNISI
12.18	PAOLI
12.19	NOMEN VIRGINIS
12.20	SEBASTOPOLI
12.21	VAGNONE E BOERI
12.22	BISTAGNO
12.23	FONDERIA ROZ
12.24	MERCATI GENERALI
12.26	ISONZO
12.27	S.PAOLO
12.28	ROSSELLI
12.29	FILADELFIA
12.30	CARPANO
12.31	MERCATI GEN. - BOSSOLI
12.32	AVIO OVAL
12.33	NOMEN VIRGINIS ( <i>in corso</i> )
<b>12.34</b>	<b>CENTRALE DEL LATTE</b>

omissis...



AREA COMPRESA TRA CORSO GROSSETO E VIA ALA DI STURA

**BARMETAL**

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



vista aerea complesso Barmetal



vista aerea complesso Barmetal



vista frontale lato corso Grosseto angolo via Ala di Stura



vista frontale lato via Ala di Stura



vista frontale lato via Massari angolo via Ala di Stura



vista frontale lato via Massari



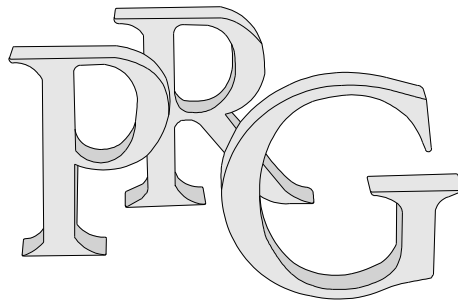


vista frontale lato via Massari



vista frontale lato corso Grosseto





## Nuovo Piano Regolatore Generale

Progetto: Gregotti Associati Studio

Augusto Cagnardi

Pierluigi Cerri

Vittorio Gregotti

Architetti

il Sindaco

il Segretario Generale

### Azzonamento Legenda

Tavola n. 1

Foglio n. 0

Nuovo PRG approvato con deliberazione Giunta Regionale n. 3 - 45091 del 21 Aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995.

Elaborato informatizzato aggiornato con le variazioni al PRG approvate alla data del 30 Giugno 2011

**ESTRATTO**

## Zone normative

..... **Zone urbane consolidate residenziali miste:**

**1.00** 1,00 mq SLP/mq SF

## Aree normative

 Misto MP

 **1.1** **Zone urbane di trasformazione:**  
(denominazione ambito)

Concentrazione dell'edificato, destinazione d'uso prevalente:

 **Residenza**



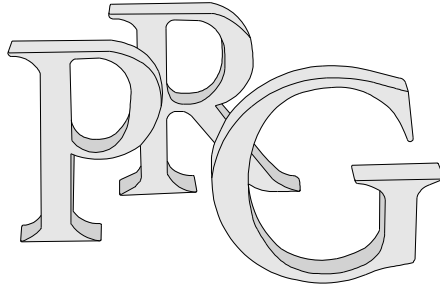




---

**Città di Torino**

---



**Piano Regolatore Generale**

---

**Elaborato a titolo illustrativo - Uso ufficio**

---

**Individuazione dei corsi d'acqua minori - Settembre 2004**

---

**Scala 1:5.000**

---

**LEGENDA**

---



*Corsi d'acqua comprensivi di fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 5 dal piede dell'argine o sponda naturale - Allegato B NU EA Punto 1.1 comma 5*

---



*Corsi d'acqua comprensivi di fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m 10 dal piede dell'argine o sponda naturale - Allegato B NU EA Punto 1.1 comma 4*

---



*Processi di dissesto lineare: intensità/pericolosità molto elevata (EeL) comportante una fascia di rispetto di m 10 dal piede dell'argine artificiale o dalla sponda naturale - Allegato B NU EA Punto 1.1 comma 6*

---



*Classe III4(C) - Allegato B NU EA Punto 3.1.1 comma 19*

---

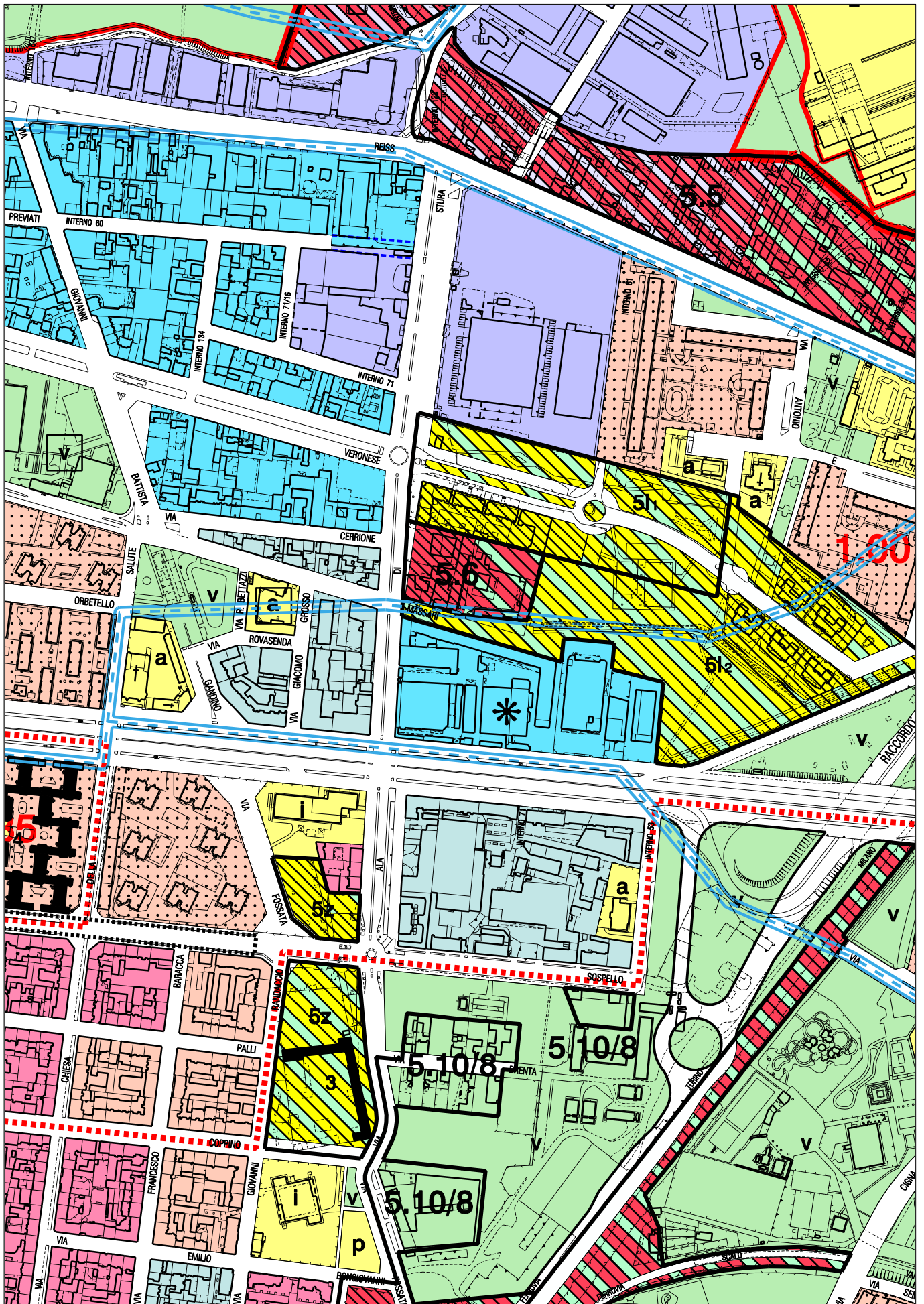
Foglio n.

---

**ELABORATO A TITOLO ILLUSTRATIVO**

# INDIVIDUAZIONE DEI CORSI D'ACQUA MINORI

- Settembre 2004 -



Estratto scala 1:5.000

NORME URBANISTICO EDILIZIE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.  
FASCICOLO II  
ELENCO DEGLI AMBITI  
DELLE ZONE URBANE DI TRASFORMAZIONE (ART. 15)

**STATO ATTUALE**



... omissis

**Elenco degli ambiti della  
Zona urbana di trasformazione (art. 15)**

... omissis

5.1	VERCELLI F.S.
5.2	VERCELLI
5.3	CASCINA ALESSIO
5.5	REISS ROMOLI EST
5.6	RUBBERTEX 1
5.7	MASSAIA
5.11	SICME
5.12	INCET
5.13	VIGEVANO
5.14	REGIO PARCO
5.15	ADDA 1
5.16	GIACHINO-SPINA REALE
5.18	ARRIVORE
5.19	OZANAM
5.20	CIGNA
5.21	SUPERGA 1
5.22	PINEROLO
5.23	GRESSONEY
5.24	CERVINO
5.25	BOTTICELLI

omissis...

NORME URBANISTICO EDILIZIE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.  
FASCICOLO II  
ELENCO DEGLI AMBITI DELLE ZONE URBANE DI  
TRASFORMAZIONE (ART. 15) E NUOVA SCHEDA NORMATIVA  
AMBITO 5.26 “BARMETAL”

**VARIANTE**

Modificazioni introdotte dalla variante: **A,b,c,d**

*omissis*

**Elenco degli ambiti della  
Zona urbana di trasformazione (art. 15)**

*... omissis*

5.1	VERCELLI F.S.
5.2	VERCELLI
5.3	CASCINA ALESSIO
5.5	REISS ROMOLI EST
5.6	RUBBERTEX 1
5.7	MASSAIA
5.11	SICME
5.12	INCET
5.13	VIGEVANO
5.14	REGIO PARCO
5.15	ADDA 1
5.16	GIACHINO-SPINA REALE
5.18	ARRIVORE
5.19	OZANAM
5.20	CIGNA
5.21	SUPERGA 1
5.22	PINEROLO
5.24	GRESSONEY
5.24	CERVINO
5.25	BOTTICELLI
<b>5.26</b>	<b>BARMETAL</b>

*omissis...*

## **Ambito 5.26 BARMETAL**

<b>Indice Territoriale massimo (mq SLP/ mq ST)</b>	<b>0,7</b>
<b>SLP per destinazioni d'uso:</b>	
<b>A. Residenza</b>	<b>min 80%</b>
<b>B. Attività di servizio alle persone e alle imprese</b>	<b>max 20%</b>

### **AREE MINIME PER SERVIZI:**

#### **FABBISOGNO INTERNO**

<b>Residenza (A)</b>	<b>(25 mq/ab)</b>
<b>Attività di servizio alle persone e alle imprese (B)</b>	<b>(80% SLP)</b>

<b>SERVIZI PER LA CITTA' (% minima ST)</b>	<b>10%</b>
--	------------

### **PRESCRIZIONI PER L'ATTUAZIONE**

**L'attuazione dell'ambito avviene con Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.).**

**La progettazione in sede di S.U.E. dovrà porre attenzione alle problematiche inerenti il clima acustico e la compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, coerentemente al parere del Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali (prot. n. 8553 del 21/06/2012), il quale prescrive in particolare che "l'attuazione preveda il contestuale risanamento del clima acustico dell'area interessata, da attuare a carico del proponente".**

**Nella progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione dovrà essere previsto il collegamento con l'area verde esistente dal Corso Grosseto.**

**E' prescritto il raggiungimento minimo della classe energetica A.**

**NUMERO MAX DI PIANI: come consentito dal Regolamento Edilizio.**

**TIPO DI SERVIZIO PREVISTO: Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport; Attrezzature di interesse comune; Parcheggi.**

**Stima della Superficie Territoriale dell'ambito (ST): mq 16.680**

**Stima della Superficie Lorda di Pavimento generata dall'ambito (SLP): mq 11.676**



**CITTA' DI TORINO**  
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA

**DIREZIONE CENTRALE**  
**AMBIENTE SVILUPPO TERRITORIO**  
**E LAVORO**

PROT. 1963 DATA 21/06/12

TIT. 6 CL. 10 FASC. 267

ARRIVO (DOC. n. 64)

SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

Prct. <u>8553</u>	Tit. 06 Cl. 9-11 Fasc. 4
Data: <u>21 GIU. 2012</u>	045 - V03U - EG

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

A: Divisione Urbanistica  
Settore Pianificazione  
SEDE

p.c.: Divisione Urbanistica  
Direzione  
SEDE

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 267 AL P.R.G.**  
Aree Centrale del Latte: via Filadelfia, via Gorizia, via Baltimora e  
via Filadelfia interno 232  
Area BARMETAL: corso Grosseto e via Ala di Stura

**Parere circa la compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica**

Con riferimento al provvedimento in oggetto, il Servizio ha esaminato i documenti in merito alla compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica – PCA (approvato con D.C.C. 2010 06483/126 del 20 dicembre 2010) – ns. prot 7327 del 01.06.2012.

Per quanto concerne l'area "Centrale del Latte", il Piano Regolatore vigente destina l'area a Servizi pubblici – Servizi sociali e attrezzature di interesse generale oltre alle quantità minime di legge, lettera "t - Aree per attrezzature e impianti tecnologici" (art. 8 punto 15 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione – N.U.E.A.) e a Servizi pubblici – Servizi zonali ed attrezzature a livello comunale per insediamenti residenziali, produttivi, direzionali, commerciali e turistico ricettivi (art. 21 della L.U.R.), lettera "a - Aree per attrezzature di interesse comune" (art. 8 punto 15 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione – N.U.E.A.).

La variante urbanistica prevede una nuova Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 12.34", con Indice Territoriale di 0,7 mqSLP/mqST, di superficie territoriale complessiva pari a mq. 25.560 circa, con un mix funzionale articolato in 80% minimo di SLP a destinazione Residenziale e 20% massimo di SLP destinato ad ASPI.

Il documento di verifica di compatibilità prevede di assegnare alla nuova ZUT la classe acustica III; la limitrofa ATS I2n, che mantiene la propria classificazione in classe IV in fase II, è poi omogeneizzata in classe III.



**CITTA' DI TORINO**  
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA

La revisione comporterà l'eliminazione di alcuni accostamenti critici residui esistenti, fatto salvo quello con l'area scolastica posta in classe I, che risulta ridotto.

Per quanto concerne l'area Barmetal, il Piano Regolatore vigente destina l'immobile ad area normativa "MP", che comprende "Isolati o complessi di edifici a destinazione mista produttiva: artigianale, commerciale, e servizi, anche in presenza di residenza" (art. 8, punto 10 delle N.U.E.A.).

La variante urbanistica prevede una nuova Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 5.26", con Indice Territoriale di 0,7 mqSLP/mqST, di superficie territoriale complessiva pari a mq. 25.560 circa, con un mix funzionale articolato in 80% minimo di SLP a destinazione Residenziale e 20% massimo di SLP destinato ad ASPI.

Il documento propone di assegnare alle aree in oggetto la classe acustica IV (aree di intensa attività umana). Tale classificazione è ammissibile alla luce degli usi attuali presenti, ma dovrà essere rivisto in fase attuativa, in quanto non appare coerente con il mix di destinazioni previsto.

Anche per la residua area MP è assegnata la classe IV, sulla scorta degli usi in essere (commercio).

Appare inoltre opportuno prevedere la modifica della classificazione dell'isolato compreso tra corso Grosseto, via Grosso, via Massari e via Ala di Stura, già classificato in classe V e, da specifiche verifiche, meglio classificabile in classe IV, tenuto conto della destinazione MI e degli usi in essere.

La revisione comporterà la riduzione di alcuni accostamenti critici residui esistenti.

Per entrambe le aree, le nuove previsioni sono compatibili con il Piano di Classificazione, tenuto conto delle necessarie revisioni e modifiche indicate.

Si ricorda tuttavia che la compatibilità formale con la classificazione acustica, in particolare in applicazione dei criteri regionali piemontesi, non è esaustiva di tutte le eventuali problematiche legate ai reali livelli di rumore dell'area.

Considerata la situazione di forte compromissione del clima acustico dell'area Barmetal, la nuova destinazione residenziale dell'area in oggetto comporta un aumento della popolazione potenzialmente esposta a livelli sonori che ad oggi superano i limiti previsti per le infrastrutture di trasporto (65dB(A) diurni e 55dB(A) notturni).



**CITTA' DI TORINO**  
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA

Si richiede pertanto che la scheda normativa d'ambito prescriva che l'attuazione preveda il contestuale risanamento del clima acustico dell'area interessata, da attuare a carico del proponente.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI  
*ing. federico saporiti*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'FS' with a long horizontal stroke extending to the right.